

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA 2019**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato reso disponibile al Collegio dei revisori per acquisire il relativo parere di competenza, ponendolo in visione sull'intranet dell'Ente, deliberato dalla Giunta camerale nella sua riunione del 14 luglio u.s..

Detto documento contabile è composto da:

- a) Allegato C - Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
- b) Allegato D - Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005;
- c) Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- d) Conto Economico Riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
- e) Conto Consuntivo in termini di cassa previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del decreto MEF 27/03/2013;
- f) Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto MEF 27/03/2013;
- g) Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008 n. 112 convertito dalla legge 06.08.2008 n. 133 previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto MEF del 27/03/2013;
- h) Attestazione sulla tempestività dei pagamenti ex art. 41, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 e prospetto dei pagamenti effettuati oltre i termini, inseriti nella nota integrativa;
- i) Relazione sulla gestione e sui risultati.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 231.498.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2019:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2018	Anno 2019
Immobilizzazioni	44.341.324	43.494.584
Attivo circolante	23.232.310	33.492.053
Ratei e risconti attivi	108.353	334.854
<b>Totale attivo</b>	<b>67.681.987</b>	<b>77.021.491</b>
Patrimonio netto	-45.098.871	-45.350.196
Fondi rischi e oneri	-5.539.965	-6.389.704
Trattamento di fine rapporto	-6.790.070	-6.866.156

*[Handwritten signature]*

Debiti	-8.010.354	-16.303.298
Ratei e risconti passivi	-2.242.726	-2.112.137
<b>Totale passivo</b>	<b>-67.681.987</b>	<b>-77.021.490</b>
Conti d'ordine	-15.899.629	-12.148.043

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Valore della produzione (proventi correnti)	13.241.149	13.407.744
Costo della Produzione (oneri correnti)	-14.997.533	-16.062.520
<b>Differenza tra valore o costi della produzione</b>	<b>-1.756.384</b>	<b>-2.654.776</b>
Proventi ed oneri finanziari	2.243.001	2.400.780
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-442.038	-8.651
Proventi e oneri straordinari	497.641	494.144
<b>Risultato prima delle imposte</b>		
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>542.221</b>	<b>231.498</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2019 con i dati del corrispondente Budget:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Budget economico anno 2019 (a)</b>	<b>Conto economico anno 2019 (b)</b>	<b>Variazione +/- c=b - a</b>
Valore della produzione	14.160.342	13.407.744	- 752.598,00
Costo della Produzione	-17.198.207	-16.062.520	1.135.687
<b>Differenza tra valore o costi della produzione</b>	<b>-3.037.865</b>	<b>-2.654.776</b>	<b>383.089</b>
Proventi ed oneri finanziari	2.365.030	2.400.780	35.750
Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	-8.651	-8.651
Proventi e oneri straordinari	94.400	494.144	399.744
<b>Risultato prima delle imposte</b>			
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>-578.435</b>	<b>231.498</b>	<b>809.933</b>

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che:

- 1) il rinvio al 2020 di attività a valere sui progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale e su progetti comunitari ha comportato i minori valori riscontrati sia nei contributi, trasferimenti ed altre entrate che negli interventi economici;
- 2) rispetto alla revisione di budget si sono riscontrati risparmi di spesa sia negli oneri del personale che nelle spese di funzionamento determinando un miglioramento del risultato della gestione corrente;
- 3) il miglior risultato connesso ai componenti straordinari deriva essenzialmente dalle sopravvenienze attive connesse alla gestione del diritto annuale di anni remoti e dalle sopravvenienze derivanti dall'eliminazione di accantonamenti effettuati dalle Camere accorpate non tramutatisi in oneri.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato del D.P. n. 254/2005 e, laddove compatibili, con i principi di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Il bilancio, inoltre è stato redatto in conformità alla nota n. 105995 del 1/7/2015 del MISE ad oggetto "Accorpamento tra camere di commercio - art. 1 comma 5, della legge 29/12/1993 n. 580 - indicazioni operative".

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2019.

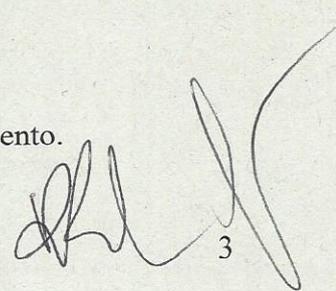
## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** si evidenzia quanto segue:

### **Immobilizzazioni**

#### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.



3

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Con riferimento in particolare ai fabbricati, il Collegio riscontra un valore del bilancio al 31/12/2019 che risulta essere così composto:

ubicazione	valore lordo
Albenga	5.112.980,33
Genova, via S. Lorenzo	83.808,23
Imperia, Via Nazionale 387, Frantoio Giromela	770.826,68
Imperia, Via Schiva 29 + auditorium + box + Palazzo Languasco	4.936.854,74
Imperia, Viale Matteotti, n. 37	222.816,56
Imperia, Viale Matteotti, n. 48	906.051,18
La Spezia Piazza Europa	3.526.841,94
La Spezia Via Privata O. T. O., 10	4.406.471,36
La Spezia Via Privata Oto, 3-5	1.530.606,66
Sanremo, corso Matuzia 70	344.379,56
Savona, P.za L. Pancaldo	479.339,20
Savona, Palazzo Lamba Doria	2.969.841,20
Savona, via Solari	775.808,20
	26.066.625,84

Al riguardo il Collegio ribadisce nuovamente, in considerazione del peso che tale componente ha sull'attivo patrimoniale, di ritenere opportuna una puntuale e progressiva ricognizione dei valori di bilancio dei singoli cespiti, iniziando dagli immobili non destinati all'attività istituzionale, in particolare il complesso di Via Schiva ad Imperia, in quanto raggruppa immobili eterogenei fra loro, nonché gli immobili siti in viale Matteotti. L'importo sopra rappresentato si riferisce a valori storici che alla data di chiusura del bilancio risultano ammortizzati complessivamente per € 14.431.318,39, per un valore residuo di euro 11.635.307,45.

In data 7 luglio u.s. L'Arch. Giovanni Pellegrino ha trasmesso all'Ente la perizia asseverata presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Imperia (R.G. 493/2020) che stima il valore di mercato dell'immobile oggetto della presente deliberazione in € 1.300.000,00, importo superiore a quello iscritto in bilancio.

#### Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.18	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.19
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	4.007.730,74	167.621,8	151.321,15	4.024.031,34
Partecipazioni in altre imprese	22.181.402,59		33.184,67	22.148.217,90

Le partecipazioni risultano valutate ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Regolamento contabile. La riserva partecipazioni per plusvalenze connesse ad incrementi del patrimonio netto delle imprese controllate e collegate risulta costituita regolarmente. Le principali movimentazioni sono relative alle partecipate: Labcam s.r.l. (€ 136.424) ed Europa Park s.r.l. (€ 24.250), per valutazione sulla base del patrimonio netto registrato nell'ultimo bilancio approvato; Centro fieristico della Spezia s.r.l. (- € 147.772,94) per svalutazione; Centro Pastore s.r.l e SIIT S.c.p.a. per cessione dell'intera quota partecipativa detenuta. Al riguardo il Collegio rileva che la svalutazione delle partecipazioni è stata imputata alla riserva da partecipazioni laddove esistente.

Sull'argomento il Collegio ha preso visione della delibera della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Liguria n. 76/2019 e ha preso atto delle attività poste in essere dalla Camera nel corso dell'anno al fine di disimpegnare le partecipazioni ritenute non più strategiche.

In particolare per quanto riguarda l'Azienda Agricola Dimostrativa s.r.l. il Collegio evidenzia che la Società ha revocato lo stato di liquidazione, modificato l'oggetto sociale e richiesto la procedura di concordato preventivo.

Per quanto riguarda Europa Park s.r.l., essendo sotto monitoraggio da parte della Corte dei Conti volto ad assicurare che la gestione della Società possa operare con sufficiente garanzia per l'integrale recupero dell'investimento pubblico iniziale onde evitare la perdita di risorse pubbliche, si prende atto che l'esercizio 2019 si chiude con un utile ante imposte pari ad € 13.372.

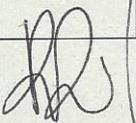
### Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo dei costi specifici così come disposto dal principio contabile 3.3.4.1

### Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2019</i>
a) da diritto annuale	2.792.878	2.047.221
b) verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	211.060	211.060
c) verso organismi del sistema camerale	288.328	76.098
d) verso clienti	530.606	698.558
e) per servizi conto terzi	500.097	501.228
f) diversi	1.027.006	2.196.898

  
5

g) erario c/IVA	-9.296	-20.265
<b>TOTALE</b>	<b>5.340.681</b>	<b>5.710.799</b>

Con riferimento in particolare al credito per diritto annuale, il Collegio rileva che lo stesso è stato sottoposto a svalutazione come da criteri indicati nella Circolare MISE n. 3622 del 5.2.2009 secondo la modalità più prudentiale.

### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale. Il Collegio rileva che la voce Banca c/c iscritta in bilancio per 27.741.916,79 è composta da:

- Conto 122000 – Istituto Cassiere per € 27.722.467,59;
- Conto 122003 – Cassa minute spese per € 7.668,39;
- Conto 122006 – Banca c/incassi da regolarizzare per € 11.780,81.

La situazione del conto dell'Istituto Cassiere al 31.12.2019 è così rappresentata e concorda con le risultanze dell'Istituto cassiere.

Fondo di cassa al 31.12.2018	17.825.428,54
<b>RISCOSSIONI</b>	
Reversali dal n. 1 al n. 919	23.225.533,43
<b>Totale</b>	<b>41.050.961,97</b>
<b>PAGAMENTI</b>	
Mandati dal n. 1 al n. 2537	13.328.494,38
<b>SALDO CONTABILE</b>	<b>27.722.467,59</b>
<b>SALDO TESORIERE</b>	<b>27.722.467,59</b>

Il numero dei mandati e delle reversali indicato comprende anche quelli annullati.

Il saldo al 31/12/2019 contiene il trasferimento di risorse effettuato da Regione Liguria a fronte dei contributi per i danni alluvionali, la cui gestione è stata demandata agli Enti camerali liguri.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Patrimonio netto iniziale (ante 1988)	21.560.047,07	21.560.047,07	0,00
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	17.877.384,47	18.419.605,05	542.220,58
Riserva di rivalutazione	5.119.218,38	5.139.046,37	19.827,99
Avanzo/disavanzo d'esercizio	542.220,58	231.498,16	-310.722,42
<b>TOTALE</b>	<b>45.098.870,50</b>	<b>45.118.698,49</b>	<b>19.827,99</b>

**Trattamento di fine rapporto – Indennità di fine rapporto**

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Fondo trattamento di fine rapporto (dipendenti assunti dal 1.1.2001)	€	816.500,22
Indennità di fine rapporto (dipendenti assunti ante 31.12.2000)	€	6.049.655,44
	€	6.866.155,66

**Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
Fondo spese future	1.523.243,35	2.059.396,34
Fondo iniziative promozionali	130.577,09	129.277,09
Fondo oneri	110.365,86	429.829,40
Fondo rischi	644.035,27	644.035,27
Fondo oneri ex Savona	320.991,90	320.991,90
Fondo iniziative promozionali ex Spezia	422.705,38	422.705,38
Fondi oneri ex Imperia	396.569,40	396.569,40
Fondo spese future ex Spezia	277.756,65	277.756,65
Fondo garanzia futura reg. a favore delle imprese alluvionate ex Spezia	53.000,00	53.000,00
Fondo oneri ex La Spezia	465.013,75	465.013,75
F.do acc.to su ricorsi dipendenti ex Spezia	30.431,11	30.431,11
F.do per iniziative a favore delle imprese alluvionate finanziate con contrib. ex Spezia	34.878,32	30.300,31
Fondo per svalutazione partecipazione in Europa Park s.r.l.	100.000,00	100.000,00
Altri fondi ex Imperia	286.542,75	286.542,75
<b>Totale</b>	<b>4.796.110,83</b>	<b>5.645.849,35</b>

Vista l'entità dei fondi oneri, il Collegio raccomanda la puntuale ricognizione degli importi allocati negli stessi in considerazione anche del fatto che alcuni accantonamenti sono risalenti nel tempo.

**Debiti**

Sono costituiti da:



<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2019</i>
verso fornitori	785.265,66	722.364,85
verso organismi e società del sistema cam.le	408.206,90	270.524,26
verso organismi nazionali e comunitari	32.209,83	32.209,83
debiti tributari e previdenziali	746.296,31	631.526,73
verso dipendenti	1.835.961,00	1.461.898,58
verso organi istituzionali	113.628,88	118.073,82
debiti diversi	3.039.481,40	2.851.256,28
debiti per servizi c/terzi	969.304,36	10.135.443,25
clienti c/anticipi	80.000,00	80.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.010.354,34</b>	<b>16.303.297,60</b>

### **CONTO ECONOMICO**

I dati del conto economico possono essere così riepilogati:

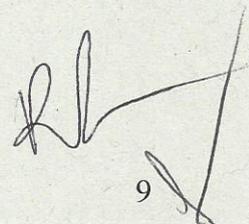
	Revisione di Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi Correnti</b>		
1 Diritto Annuale	8.416.542	8.637.403
2 Diritti di Segreteria	2.595.310	2.540.287
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.748.000	1.673.456
4 Proventi da gestione di beni e servizi	400.490	562.965
5 Variazione delle rimanenze	-12.500	-6.367
Totale proventi correnti A	14.147.842	13.407.744
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	-5.165.591	-5.109.049
7 Funzionamento	-4.643.126	-4.087.544
8 Interventi economici	-3.470.580	-2.913.221
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.906.410	-3.952.706
Totale Oneri Correnti B	-17.185.707	-16.062.520
Risultato della gestione corrente A-B	-3.037.865	-2.654.775
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi finanziari	2.365.050	2.400.780
11 Oneri finanziari	-20	0
Risultato della gestione finanziaria	2.365.030	2.400.780
12 Proventi straordinari	115.000	590.204
13 Oneri straordinari	-20.600	-96.060
Risultato della gestione straordinaria	94.400	494.144
14 Rivoluzioni attivo patrimoniale		
15 Svoltazioni attivo patrimoniale		-8.651
Differenza rettifiche attività finanziaria		-8.651
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-578.435	231.498

Con riferimento in particolare al mastro delle spese del personale, il dettaglio è composto da:

- ✓ competenze al personale: € 3.642.650,68
- ✓ oneri sociali: € 963.905,81
- ✓ accantonamenti a IFS-TFR: € 491.859,63
- ✓ altri costi: € 10.633,36

Sono stati allegati al bilancio camerale i bilanci delle Aziende Speciali, che chiudono con i seguenti risultati economici:

Azienda Speciale	Risultato economico
CeRSAA	€ 2.355,75
Riviere di Liguria	€ 547,70



## **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2019 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio e della Giunta camerale ed esaminando le relative deliberazioni.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89; si prende atto che i pagamenti sono stati eseguiti con una media di 30,74 giorni dalla data della fattura;
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- è stata regolarmente effettuata, attraverso la Piattaforma PCC, la comunicazione del debito scaduto e non pagato al 31.12.2018 prevista dall'art. 1, comma 867, della Legge n. 145/2018;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica ma, sulla base delle decisioni adottate al riguardo dalla Giunta camerale (delibere n. 41 del 12.7.2016, n. 17 del 15 febbraio 2017 e n. 38 del 30.3.2017), sono stati accantonati – ma non versati alle dovute scadenze - gli importi dovuti per il versamento al bilancio dello Stato (art. 6 comma 21 D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e art. 8 comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012). I risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa sono appostati nel mastro "Oneri diversi di gestione", al conto "Riversamento allo stato somme derivanti da riduzioni di spesa" per un importo di € 536.152,99;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

## CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, esprime

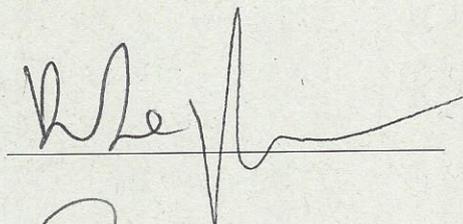
### **parere favorevole**

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 da parte del Consiglio camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente del Collegio dei Revisori

dott. Ruggero Reggiardo



Il Membro Effettivo

rag. Giuseppe Sbezzo Malfei

